lettere all'Unità

L'on. Ferri potrebbe ritornare a Gavorrano

Caro direttore,

è mia convinzione che un certo numero di lavoratori giudichi la presenza attiva del PSI al governo di centro sinistra come remora allo strapotere della DC e quindi dei monopoli. Ma se questo è il giudizio che essi hanno dato bisogna pur dire, ferma restando la loro buona fede, che è stato un giudizio illusionistico. Infatti basta guardare a che cosa succede nel bacino minerario di Gavorrano, in concessione al monopolio Montecatini.

L'on. Ferri, Presidente del Gruppo parlamentare socialista a Montecitorio, se non vado errato, è di Arezzo. Dalla sua città, per arrivare alle miniere di pirite di Gavorrano, ci sono poco più di cento chilometri. Ebbene, non sarebbe male che il parlamentare socialista facesse una visita presso questa miniera e chiedesse, allo zelante direttore ing. Giuseppe Vajani, quali sistemi adotti per mettere sul lastrico un operaio.

Forse allo stesso ing. Vajani ripugnerà esporre, ad un parlamentare della maggioranza governativa, i suoi meschini metodi, o c'è da giurare che gli direbbe che lui agisce in virtù di non so quali accordi sindacali e tutto sarebbe risolto. Invece no! Il parlamentare aretino deve sapere, anche succintamente, la verità, che è questa: un operaio che ha lavorato in miniera per venti anni, dove si è buscato una bella bronchite asmatica, e che nel corso dell'anno ha fatto un certo numero di assenze per malattia (si badi bene assenze giustificate con tanto di certificato medico) viene chiamato in direzione e con modi prima paternalistici e poi brutali, viene licenziato. Le proteste e le ragioni dell'operaio colpito non servono a nulla. Il Vajani tiene duro e a lui non interessa nulla dell'avvenire dei lavoratori e delle loro famiglie quel che conta è di fare gli interessi esclusivi del grosso monopolio.

Ci sono degli operai che precedentemente, per evidenti motivi di salute, furono levati di miniera e adibiti ai lavori esterni; ed oggi devono ingoiare con tanta brutalità l'alternativa del Vajani: o la miniera o essere licenziati. Altri operai che mai hanno lavorato in miniera ma bensì all'esterno, e che magari professano una fede politica e sindacale, non solo si mettono di fronte alla solita alternativa, ma su di essi si esercitano le più vili ed odiose discriminazioni.

Ma è mai possibile, con un PSI al governo, assistere a tanta brutalità? La Montecatini così agendo vuole raggiungere un preciso scopo che è quello di ridurre ulteriormente il suo organico. I lavoratori di questo sono consapevoli e ormai non si fanno più illusioni; giudicano la partecipazione del PSI al governo inutile e forse anche dannosa, per il movimento operaio, come se ci avesse partecipato il PLI.

Ho avuto occasione, alcuni anni fa, di vedere l'on. Ferri, a Bagni di Gavorrano, assieme agli on. Li Causi, Paolo Rossi, Mauro Tognoni ed altri, in un incontro fra parlamentari e minatori. In quella occasione l'on. Ferri prese la parola, non ricordo con esattezza il suo discorso ma senza dubbio egli condannò i metodi della Montecatini e concluse con un caldo applauso dei minatori presenti. Da allora, on. Ferri, le cose non sono migliorate anzi sono peggiorate, e non sarebbe male che tu ti facessi promotore di un analogo convegno unitario per imporre al monopolio Montecatini e all'ing. Vajani più rispetto e più considerazione nei confronti di coloro che tanto hanno contribuito, spesse volte rimettendoci la vita e la salute, alle enormi fortune del monopolio.

Lettera firmata
Follonica (Grosseto)

Gli ordini del padrone non si discutono

Egregio direttore,

mi capita tra le mani la Domenica del Corriere *della prima settimana di questo mese e leggo, indignato, un poscritto di Montanelli che riguarda l'on. Togliatti. Penso che esso meriti un'adeguata risposta e perciò le invio il fogli di quel settimanale ove è pubblicato il poscritto anzidetto.*

DANTE PICCININI
(L'Aquila)

Ringraziamo per la segnalazione, anche se siamo di un parere discorde dal suo, e cioè che non valga la pena di perdere tempo e spazio con un poscritto di Montanelli. Per la stessa ragione ci esimiamo dal pubblicare la lettera (pur ringraziandolo) del lettore non comunista, *Domenico Lentini* dell'Aquila, il quale ci scrive per polemizzare con il Montanelli che, smentendo se stesso, e cioè il suo poscritto della settimana precedente, è diventato «screanzato» dedicando la sua «Stanza» (in verità piuttosto squallida) all'argomento che la settimana prima non voleva trattare malgrado gli fosse stato chiesto da molti lettori: gli ordini del padrone non si discutono

Indossava un vestito inadatto!

Cara *Unità*,

sono il padre della bambina di cui ti accludo la fotografia con il vestito della prima comunione.

Mia figlia Elena conta appena dieci anni ed essendo venuto il momento di farle fare la prima comu-

Elena Basso

nione, con sacrifici ci siamo preparati a questa cerimonia. Io sono un cittadino che ha sempre nutrito sani principi cristiani e la mia famiglia si è sempre ispirata ad una morale onesta e seria, e mi ha profondamente turbato quanto è accaduto.

Venuto il momento della cerimonia, che doveva svolgersi il 24 agosto u.s. presso la parrocchia di San Giorgio in Pianura, il parroco di questa chiesa mi ha rimandato la bambina piangente a casa, asserendo che la mia figliola dava scandalo «perché indossava un vestito non adatto». Lascio immaginare il pianto di una bambina la quale viene allontanata dalla chiesa senza nemmeno venire accompagnata a casa, e il suo turbamento per aver intuito, nel gesto del sacerdote, dei sentimenti di cui lei certamente ancora non è capace di intendere per la sua tenera età.

Noi genitori non riusciamo a capacitarci del torto che ci è stato fatto e ci sentiamo ancora offesi. Ci rivolgiamo a te perché, pur non essendo dei comunisti, nutriamo verso di te piena fiducia e stima, e sappiamo che non vorrai negarci la pubblicazione di questa nostra lettera.

RAFFAELE BASSO
Pianura (Napoli)

Autocritica nel corso della «Settimana di aggiornamento pastorale»

Signor direttore,

è confortante, mi sembra, lo sforzo che la Chiesa cattolica romana fa per avvicinarsi al mondo del lavoro onde esprimerne le esigenze ed affrontare i problemi, anche tenendo conto delle indicazioni delle correnti di pensiero socialiste e comuniste.

*Il vescovo di Lione, mons. Alfred Ancel, come si ricorderà, ha delineato le sue esperienze di operaio per cinque anni in un libro apparso anche in edizione italiana («Cinque anni con gli operai», ed. Vallecchi); ed è recentemente apparsa la traduzione italiana di un libro che descrive la formazione dei «compagni di Gesù carpentiere» nello Stato di Israele (Paul Gauthier, «I poveri, Gesù e la Chiesa», ed. Borla). Ma ecco ora le relazioni della «XIV settimana di aggiornamento pastorale», testè conclusasi a Milano; ne stralcio qualche brano, come rilevato sull'*Osservatore Romano *e l'*Avvenire d'Italia *(4 e 6 settembre u.s.).*

Mons. Costa (assistente centrale di Azione Cattolica): «Occorre un cristianesimo rispettoso di ogni persona e di ogni idea. Non si dice di accogliere gli errori. Si dice di rispettare ogni particolare ideologia, si dice di essere capaci di conversare, ascoltare, capaci di un colloquio sincero. Quanto male abbiamo fatto per il passato a sorridere ai lavoratori per strumentalizzare la loro simpatia a secondi fini, quanto male ha fatto la nostra cordialità apologetica! Non bisogna strumentalizzare le cose, ma accoglierle..».

Mons. Pagani: «Di fronte al mondo d'oggi noi ci sentiamo profondamente poveri, perchè interiormente spaccati *(allude alla divisione delle chiese?)*. Ad un mondo che sembra caotico per le continue e rapide trasformazioni, per le manifestazioni più diverse di una vitalità tecnica, economica, sociale, culturale, morale e politica in divenire, noi rispondiamo con un altrettanto caos di idee, di prospettive e di iniziative pastorali. Spesso la fatica e l'ingiustizia avvelenano la vita dei lavoratori, l'immoralità e l'irreligiosità ne corrompono i valori. Chi li impegna in azienda pensa al profitto ed alla produttività, chi tenta di guidarli attraverso il sindacato e il partito propone loro forse delle mete demagogiche e sovversive; essi stessi cedono facilmente alle tentazioni dell'egoismo e del materialismo. Ma da questo disordine e da questa miseria è possibile l'unica liberazione proposta dal cristianesimo agli uomini di buona volontà: mettendoci a fianco dei nostri laici lavoratori, valorizzando le loro esigenze di dignità, libertà, responsabilità, progresso; confortando la loro capacità di riscatto personale e sociale, di riforme spirituali e strutturali».

Io osservo: potrà la Chiesa veramente aggiornarsi e tener dietro alle esigenze imposte dai tempi, senza ritornare alla povertà apostolica del cristianesimo primitivo, sopprimendo le processioni e lo sfarzo dei templi, il fasto delle curie e gli agi dei cardinali e vescovi, ecc.? L'enciclica «Rerum Novarum» attende ancora la sua completa traduzione in atti.

OSVALDO LASAGNA
Bellavista (Napoli)

Le nozze dei carabinieri

Cara *Unità*,

una domenica mattina, nell'ascoltare alla radio la rubrica «Sette giorni in Parlamento» appresi che, in quella settimana, era stata approvata la legge che anticipa il limite minimo di età per i carabinieri che vogliono sposarsi, dai 30 anni fissati precedentemente, a 28 anni.

Le sarei grato se mi farà conoscere gli estremi precisi di detta legge attraverso il giornale.

MICHELE CAPUTO
Sant'Arcangelo (Potenza)

Il progetto legge stabilisce che: «I sottufficiali ed i militari di truppa in servizio dell'Arma dei carabinieri possono essere autorizzati a contrarre matrimonio: *a)* se marescialli, senza limiti di età; *b)* se brigadieri, vice brigadieri, appuntati e carabinieri quando abbiano compiuto 28 anni di età.

«*L'autorizzazione a contrarre matrimonio è concessa dal ministro o, in sua vece, dall'ufficiale da lui delegato ed è valida per sei mesi: sarà rilasciata, entro 60 giorni dalla data di presentazione della domanda, scaduti i quali, l'interessato sarà informato dello stato della pratica. Qualsiasi disposizione in contrasto con tale legge s'intende abrogata*».

Precisiamo, però, che il progetto è stato approvato solo dalla Camera dei deputati il 24 giugno scorso, ed è stato quindi trasmesso al Senato dove deve ancora venire discusso ed approvato per diventare legge operante.

Non ci ha fatto perdere il sangue freddo

La signora G. G. di Firenze ci scrive un biglietto postale a «suspense»:

«*Egregi amici* — è scritto nella parte marrone del biglietto postale — *prima di stracciare la striscia perforata, vi prego di rilasciarvi completamente e di mantenere il vostro sangue freddo, perchè leggendo quanto segue non vorrei che vi venisse un malore...*».

Ci domandiamo: che cosa mai avrà scritto, questa lettrice, di tanto sensazionale? Ecco: «*Io mi auguro che il Presidente Segni possa riprendere il suo posto di lavoro, ma se ciò non fosse possibile per gli impedimenti della malattia, perchè — tanto per cambiare — non viene eletta una donna alla Presidenza della Repubblica? Molte donne hanno retto le sorti di uno Stato e non hanno fatto peggio degli uomini. L'elezione di una donna alla Presidenza della Repubblica dimostrebbe al mondo che in Italia la condizione della donna non è più allo stato medioevale, ma può stare alla pari con l'emancipatissima americana e nordica. E poichè le donne votano per gli uomini, questi potrebbero ricambiare. Non si dica che non si troverebbe una donna capace. Certo io so che ad andare a dire in giro una cosa di questo genere c'è da sentirsi rispondere: "Una donna? Ma vada a fare la calza!" e anche questo è razzismo. Nell'inviarvi i miei migliori ossequi vi prego di non pubblicare la mia firma*».

Gentile signora, perché avremmo dovuto perdere il nostro sangue freddo di fronte a una proposta come la sua? Il nostro Partito, il nostro giornale, hanno sempre sostenuto un'azione in profondità, nella nostra società, per una reale emancipazione della donna. Rifletta un momento a tutta la nostra posizione su questo problema e si accorgerà che non vi è motivo (per noi) di allarmarci di fronte a questa sua proposta. Guardi com'è formulata la Costituzione alla quale abbiamo dato un grande contributo, pensi alla posizione che prendemmo a suo tempo per il voto alle donne, guardi quante donne ci sono nei nostri gruppi parlamentari, e vedrà che la sua proposta non ci allarma minimamente.

Vero è che la posizione «razzista», alla quale lei fa cenno, è ben lungi dall'essere del tutto debellata nel nostro Paese ma, appunto per questo, il problema è oggetto di azione e di lotta politica costante da parte nostra.

Per quanto riguarda l'eventuale elezione di un nuovo Presidente la parola spetta al Parlamento così come la scelta del candidato o dei candidati; e saremmo già soddisfatti se questa volta (e sarebbe la prima volta) tra i candidati vi fosse anche il nome di una donna.

Riparte per la Germania

Cara *Unità*,

mi rivolgo a te fiducioso che vorrai pubblicare queste mie poche parole. Sono stato quattro anni in Germania, onde procurare da vivere per me e per la mia famiglia. Sono rientrato in gennaio poichè, a causa del lavoro forzato a cui fui sottoposto, la mia salute è stata per sempre menomata. Malgrado ciò, in questi giorni, sono costretto ad emigrare ancora una volta. Questo per il modo in cui viene governato il nostro paese. Qui nella mia zona non vi è altro che la terra arida e abbandonata; uliveti e aranceti che di anno in anno vanno alla malora. Tutto ciò perchè i padroni assenteisti dicono che non conviene loro ocltivare in quanto, affermano, la manodopera costa cara e gli utili sarebbero irrisori. Di qualche appezzamento coltivato in fitto esigono la metà del prodotto e contenti non sono.

Ora mi domando: come si deve fare per vivere? Che si aspetta per porre fine ad un sistema di cose che ogni giorno diventa sempre più intollerabile?

FRANCESCO BARILLARI
Stignano (Reggio Calabria)

schermi e ribalte

TEATRI

FOLK STUDIO (Via G. Garibaldi 58)
Domani alle 22 musica classica e folkloristica, jazz, blues, spirituals, con Capra, Camiz, Bradley. Domenica alle 17.

FORO ROMANO
Suoni e luci, alle 21 in italiano, inglese, francese, tedesco, alle 22,30 solo in inglese.

NINFEO DI VILLA GIULIA (Tel. 399156)
Alle ore 21, il Gruppo attori italiani presenta lo spettacolo classico: «Elena» di Euripide con Angela Cavo, Carlo Enrici, Nevio Sagnotti, Pier Antonio Barbieri, Claudia Di Lullo, Nicoletta Languasco, O. Torricella, A. Girola, N. Riviè, P. Leri, M. Guelfi. Regia Antonio Pierfederici. Musiche di Ranieri - Romagnoli

PALAZZO SISTINA
Alle ore 21,30 Grandi spettacoli Macario: «Febbre azzurra '65» di Mario Amendola. Musiche di Pasquale Frustaci. Coreografie di Gino Landi, con le donnine di Macario

SATIRI (Tel. 565.325)
Alle ore 21,30 ripresa del successo brillante: «La barricata filosofale» di Giorgio Buridan con Giulio Donnini, Alberto Giacopello, Corrado Prisco, Marco Viccini. Regia Paolo Paoloni.

TEATRO STUDIO A DI FIUGGI
Alle 21 recita straordinaria di Maria Lando - Silvio Spaccesi con: «Il pelo e la coscia» di Montanelli; «La cruna dell'ago» di Vasile; «Anatomia di un matrimonio» di Zito.

ATTRAZIONI

INTERNATIONAL L. PARK (Piazza Vittorio)
Attrazioni - Ristorante - Bar - Parcheggio.

MUSEO DELLE CERE
Emulo di Madame Toussand di Londra e Grenvin di Parigi Ingresso continuato dalle 11 alle 22

CIRCO NAZIONALE DARIX TOGNI (Via Cristoforo Colombo - Fiera di Roma)
Due spettacoli alle 16,30 e 21,15 Prenot. tel 5134356 - 683394 - 650841 Ampio parcheggio.

VARIETÀ

AMBRA JOVINELLI (713.306)
Carabina Williams, con James Stewart e rivista Nino Lembo A

CASA DEL LIBRO
viale Tirreno, 32 - tel. 899.853
SCOLASTICI NUOVI E DI OCCASIONE - SUPERVALUTA SCOLASTICI USATI. VOCABOLARI E ATLANTI ULTIME ED. 50%

CINEMA
Prime visioni

ADRIANO (Tel. 352.153)
Zulu, con S. Baker (alle 15-17,35-20,10-22.50) A

ALHAMBRA (Tel. 783.792)
Nudi per vivere (VM 18) DO

AMBASCIATORI (Tel. 481.570)
Carosello di notte (VM 18) DO

AMERICA (Tel. 586.168)
Zulù, con S. Baker (ult. 22,50) A

ANTARES (Tel. 890.947)
Il grande bluff, con E. Costantine (alle 16,30-18,30-20,30-22,50) SA

APPIO (Tel. 779.638)
Ieri oggi e domani, con S Loren (ap. 15,30) SA

ARCHIMEDE (Tel. 875.567)
Chiusura estiva

ARISTON (Tel. 353.230)
Schiavo d'amore, con K. Novak (ap. 15, ult. 23) DR

ARLECCHINO (Tel. 358.654)
Intrigo a Parigi, con J. Gabin (alle 16,45-18,40-20 50-23) S

ASTORIA (Tel. 870.245)
Nudi per vivere (VM 18) DO

AVENTINO (Tel 572.137)
Ieri oggi domani, con S. Loren (ap. 16, ult. 22.40) SA

BALDUINA (Tel. 347.592)
Lawrence d'Arabia, con Peter O'Toole (alle 14.45-18,20-22) DR

BARBERINI (Tel. 471 107)
Strano incontro, con N Wood (alle 16,30-18,20-20,30-23) S

BOLOGNA (Tel 426.700)
Il mistero del tempio indiano, con P. Guers A

BRANCACCIO (Tel. 735.255)
Sandokan alla riscossa, con G. Madison A

CAPRANICA (Tel. 672.465)
Mille e una donna (alle 16-18.45-20,45-22.45) (VM 18) DO

CAPRANICHETTA (672.465)
Chiusura estiva

COLA DI RIENZO (350.584)
Ieri oggi domani, con S. Loren (alle 16-18-20,20-22.50) SA

CORSO (Tel 671.691)
Amori pericolosi, con F. Wolf (alle 16.30-18,20-20.30-22.40) lire 1000 SA

EDEN (Tel. 671 691)
Nudi per vivere (VM 18) DO

EMPIRE (Viale Regina Margherita - Tel. 347.719)
Questo pazzo pazzo pazzo mondo, con S Tracy (alle 16-19.15-22.30) SA

EURCINE (Palazzo Italia all'EUR - Tel. 5.910.906)
Cinque corpi senza testa, con J. Crawford (alle 17-19-20.55-22.50) (VM 18) G

EUROPA (Tel. 865.736)
Becket e il suo re, con Peter O'Toole (alle 16-19.15-22.40) DR

FIAMMA (Tel. 471.100)
Le voci bianche, con S Milo (alle 16-18.15-20.30-22.50) SA

FIAMMETTA (Tel. 470.464)
A Hard Day's Night (alle 16,45-18,30-20,10-22)

GALLERIA (Tel. 673.267)
Destino in agguato, con G. Ford DR

GARDEN (Tel. 562.384)
Ieri oggi domani, con S. Loren SA

GIARDINO (Tel. 894.946)
Il mistero del tempio indiano, con P. Guers A

MAESTOSO (Tel. 786.086)
Mille e una donna (alle 16.20-18,20-20,25-22,50) (VM 18) DO

MAJESTIC (Tel. 674.908)
Schiavo d'amore, con K. Novak (ult. 22,50) DR

MAZZINI (Tel. 351.942)
Assassinio del dottor Hichcok, con F. Rabal G

METRO DRIVE-IN (6.050.151)
Per soldi o per amore, con K. Douglas (alle 20-22,45) SA

METROPOLITAN (689.400)
100.000 dollari al sole, con J.P. Belmondo (alle 15,45-18,25-20,35-23) A

MIGNON (Tel. 669.493)
Il grande bluff, con E Costantine (alle 16,30-18,30-20,30-22,50) SA

MODERNISSIMO (Galleria S Marcello - Tel. 640.445)
Sala A: L'uomo di Rio, con J P. Belmondo A
Sala B Brevissima chiusura

MODERNO-ESEDRA (Telefono 460.285)
Spalle al muro, con J. Moreau G

MODERNO SALETTA
Ieri oggi domani, con S. Loren SA

MONDIAL (Tel. 834.876)
Ieri oggi domani, con S. Loren (ap. 16) SA

NEW YORK (Tel. 780.271)
Zulu, con S. Baker (ult. 22.50) A

NUOVO GOLDEN (755.002)
Schiavo d'amore, con K Novak (ult. 22.50) DR

PARIS (Tel. 754.366)
La donna di paglia, con G. Lollobrigida (alle 15 - 15.15 - 18.05-20.30-22.50) DR

PLAZA (Tel. 681.193)
Doppio gioco a Scotland Yard. con N. Patrick (alle 16-18.10-20.20-22.50) G

QUATTRO FONTANE (Telefono 470.265)
A proposito di tutte quelle signore, di I. Bergman (alle 15.30-17,30-19,10-21-22.50) SA

QUIRINALE (Tel. 462.653)
Mille e una donna (VM 18) DO

QUIRINETTA (Tel. 670.012)
La grande fuga, con S. Mc Queen (alle 16-19-22.30) DR

RADIO CITY (Tel. 464.103)
La donna di paglia, con G. Lollobrigida (alle 15-15,40 - 18,05 - 20.30-22.50) DR

REALE (Tel. 58023)
La donna di paglia, con G. Lollobrigida (alle 15-15,40 - 18,05 - 20.30-22.50) DR

REX (Tel. 864.165)
Chiusura temporanea

RITZ (Tel. 837.481)
Schiavo d'amore, con K Novak (ult. 22.50) DR

RIVOLI (Tel. 460.883)
La grande fuga, con S. Mc Queen (alle 16-19-22.30) DR

ROXY (Tel. 870.504)
Mille e una donna (alle 16,30-19,10-21,05-23) (VM 18) DO

ROYAL - CINERAMA (Telefono 770.549)
Avventure nella fantasia, con L. Harvey (alle 15,30-18,45-22,25) SM

SALONE MARGHERITA (Telefono 371.439)
Cinema d'essai: Vincitori e vinti, con S. Tracy DR

SMERALDO (Tel. 351.581)
Il dottor Stranamore, con Peter Sellers SA

SUPERCINEMA (Tel. 485.498)
La battaglia di Forte Apache con R. Baxter (alle 15,30-18,05-20,25-23) A

TREVI (Tel. 689.619)
OSS 117 minaccia Bangkok, con A M. Pierangeli (alle 16,15 - 18.20-20.35-23) A

VIGNA CLARA (Tel. 320.359)
Cinque corpi senza testa, con J Crawford (alle 17-19,10-20,55-22.50) (VM 18) G

Seconde visioni

AFRICA (Tel 8.380.718)
Pierino la peste, con A. Lartigue SA

AIRONE (Tel. 727.193
La porta della Cina, con A Dickinson DR

ALASKA
I tre della Croce del Sud, con J Wayne SA

ALBA (Tel. 570.855)
La più allegra avventura, con H Fonda C

ALCE (Tel. 632.648)
Un napoletano d'America A

ALCYONE (Tel 8.360.930)
La guerra dei mondi A

ALFIERI
Lawrence d'Arabia, con Peter O'Toole DR

ARALDO
Johnny Coll messaggero di morte, con H Silva G

ARGO (Tel. 434.050)
Le piogge di Ranchipur, con L Turner DR

ARIEL (Tel. 530.521)
La notte del delitto, con R Chamberlein DR

ASTOR (Tel. 7.220.409)
Lawrence d'Arabia, con Peter O'Toole DR

ASTRA (Tel. 848.326)
La bandiera sventola ancora, con E. Flynn DR

ATLANTIC (Tel. 7.610 656)
Lawrence d'Arabia, con Peter O'Toole DR

AUGUSTUS (Tel. 655 455)
Strana voglia di una vedova, con D. Darrieux G

AUREO (Tel 880.606)
Lawrence d'Arabia, con Peter O'Toole DR

AUSONIA (Tel. 426.160)
Brooklyn chiama polizia DR

AVANA (Tel. 515.597)
Cinque pistole, con J. Wilder A

BELSITO Tel. 340.887)
L'assassinio del dottor Hickoch con F. Rabal G

BOITO (Tel. 8.310.198)
I due nemici, con A. Sordi SA

BRASIL (Tel. 552.350)
PT 109 posto di combattimento, con C. Robertson DR

BRISTOL (Tel. 7.615 424)
Il principe e la ballerina, con M. Monroe S

BROADWAY (Tel. 215.740)
Due mafiosi nel Far West, con Franchi-Ingrassia C

CALIFORNIA (Tel. 215.266)
Ti ucciderò alle sette

CINESTAR (Tel. 789.242)
Lawrence d'Arabia, con Peter O'Toole DR

CLODIO (Tel. 355.657)
La strage del 7° Cavalleggeri, con D. Robertson A

COLORADO (Tel. 6.274.287)
La vergine in collegio, con N. Kwan (VM 14) S

CORALLO (Tel. 2.577 207)
L'amore è una cosa meravigliosa, con J. Jones S

CRISTALLO (Tel. 481.336)
Due mafiosi nel Far West, con Franchi-Ingrassia C

DELLE TERRAZZE
Terra lontana A

DEL VASCELLO (Tel. 588.454)
Piombo rovente, con B. Lancaster (VM 16) DR

DIAMANTE (Tel. 295.250)
Gli insesorabili, con B. Lancaster A

DIANA Tel. 780.146)
Piombo rovente, con B. Lancaster (VM 16) DR

DUE ALLORI (Tel. 278.847)
Riposo

ESPERIA (Tel. 582.884)
L'esperimento del dottor Zagros, con V. Price (VM 18) DR

ESPERO (Tel. 893.906)
La fontana della vergine, di I Bergman (VM 16) DR

FOGLIANO
Il texano, con J. Wayne A

GIULIO CESARE (353.360)
La battaglia di Alamo, con J. Wayne A

HARLEM
Riposo

HOLLYWOOD (Tel. 290.851)
Le porte della Cina, con Angie Dickinson DR

IMPERO (Tel. 290.851)
Riposo

INDUNO (Tel. 582.495)
La congiura degli innocenti, con J. Mc Laine SA

ITALIA (Tel. 846.030)
Lawrence d'Arabia, con Peter O'Toole DR

JOLLY
Dracula il vampiro, con Peter Cushing G

JONIO (Tel. 880.203)
Riposo

LEBLON (Tel. 552 344)
La legge di fuorilegge, con Y De Carlo A

MASSIMO (Tel. 751.277)
I disperati della gloria DR

NEVADA
L'arciere delle mille e una notte, con T. Hunter A

Le sigle che appaiono accanto ai titoli dei film corrispondono alla seguente classificazione per generi:

A = Avventuroso
C = Comico
DA = Disegno animato
DO = Documentario
DR = Drammatico
G = Giallo
M = Musicale
S = Sentimentale
SA = Satirico
SM = Storico-mitologico

Il nostro giudizio sui film viene espresso nel modo seguente:

◆◆◆◆◆ = eccezionale
◆◆◆◆ = ottimo
◆◆◆ = buono
◆◆ = discreto
◆ = mediocre

VM 18 = vietato ai minori di 18 anni

NIAGARA (Tel. 6.273.247)
I pionieri del West A

NUOVO
Il texano, con J. Wayne A

NUOVO OLIMPIA (Tel. 670695)
Cinema selezione: Le mani dell'assassino, con P. Lukater DR

OLIMPICO (Tel. 303.639)
Chiusura estiva

PALAZZO (Tel. 491.431)
Le pistole non bastano, con A Quinn A

PALLADIUM (Tel. 55.131)
Riposo

PARIOLI
OSS 117 segretissimo, con N. Sanders G

PRINCIPE (Tel. 352.337)
La guerra dei mondi A

RIALTO (Tel. 670.763
I magnifici sette, con Y. Brynner A

RUBINO
Il ribelle d'Irlanda, con Rock Hudson A

SAVOIA (Tel. 865.023)
Il mistero del tempio indiano, con P .Guers A

SPLENDID (Tel. 620.205)
Helsapopping, con M. Ray C

STADIUM (Tel. 393.280)
I due capitani, con C. Heston A

SULTANO (Via di Forte Bravetta - Tel. 6.270.352)
Cielo di fuoco, con G. Peck DR

TIRRENO (Tel. 573.091)
FBI squadra omicidi, con L. Baxter G

TUSCOLO (Tel. 777.834)
I quattro moschettieri, con A Fabrizi C

ULISSE (Tel. 433.744)
Il tesoro di Rommel DR

VENTUNO APRILE
Piombo rovente, con B. Lancaster (VM 16) DR

VERBANO (Tel. 841.195)
I corsari del grande fiume, con T. Curtis A

VITTORIA (Tel. 578.736)
L'uomo senza fucile, con Gary Cooper DR

Terze visioni

ACILIA (di Acilia)
Morirai a mezzanotte, con R Burr G

ADRIACINE (Tel. 330.212)
I mastini del West, con Buster Crabbe A

ANIENE
I figli del deserto A

APOLLO
Le sirene urlano i mitra sparano, con E Costantine SA

AQUILA
Gli intrepidi, con L. Aquilar A

ARENULA (Tel. 653.360)
Chiusura estiva

ARIZONA
Riposo

AURELIO
Riposo

AURORA (Tel. 393.269)
Riposo

AVORIO (Tel. 755.416)
Riposo

CASSIO
Brooklyn chiama polizia DR

CASTELLO (Tel 561.767)
I diavoli volanti A

CENTRALE (Via Celsia, 6)
Stanlio e Ollio in vacanza C

COLOSSEO (Tel. 736.255)
La grande peccatrice, con J. Moreau DR

DEI PICCOLI
Riposo

DELLE MIMOSE (Via Cassia)
Il fantasma maledetto, con J. Fuchsberger (VM 16) G

DELLE RONDINI
FBI Cape Canaveral, con J. Kelly G

DORIA (Tel. 317.400)
Come uccidere una ereditiera, con A. Karina SA

EDELWEISS (Tel. 334.905)
Riposo

ELDORADO
L'implacabile Lemmy Jackson con E. Costantine G

FARNESE (Tel. 564.395)
Attacco in Normandia, con F. Sinatra DR

FARO (Tel. 520.790)
L'ultima preda, con W. Holden G

IRIS (Tel. 865.536)
Invasione dei mostri verdi, con H. Keel A

MARCONI (Tel. 740.796)
Promessi sposi, con I. Garrani DR

NOVOCINE (Tel. 586.235)
L'amante indiana, con James Stewart DR

ODEON (Piazza Esedra 6)
Avanzi di galera, con Eddie Costantine G

ORIENTE
Ragazze dal bikini rosa, con J. Dru A

OTTAVIANO (Tel. 358.059)
Squali d'acciaio, con William Holden DR

PERLA
Totò contro i quattro C

PLANETARIO (Tel. 489.758)
Fuoco nella stiva, con R. Hayworth A

PLATINO (Tel. 215.314)
I predoni del Kansas A

PRIMA PORTA (T. 7.610.136)
L'asso nella manica, con Kirk Douglas DR

PRIMAVERA
Chiusura estiva

REGILLA
Okinawa, con R. Widmark DR

RENO
L'avventuriero di re Artù, con J. Scott A

ROMA (Tel. 733.868)
La regina di Saba SM

SALA UMBERTO (T. 674.753)
Terra di giganti, con C. Heston A

TRIANON (Tel. 780.302)
La valle dei lunghi coltelli, con L. Barker A

Sale parrocchiali

ALESSANDRINO
Riposo

AVILA
Riposo

BELLARMINO
Riposo

BELLE ARTI
Riposo

COLOMBO
Riposo

COLUMBUS
Riposo

CRISOGONO
Riposo

DELLE PROVINCE
Riposo

DEGLI SCIPIONI
Riposo

DON BOSCO
Riposo

DUE MACELLI
Chiusura estiva

GIOVANE TRASTEVERE
Riposo

LIVORNO
Riposo

MONTE OPPIO
Riposo

NOMENTANO
Riposo

NUOVO DONNA OLIMPIA
Riposo

ORIONE
Ritorno di Texas John, con T Tryon A

QUIRITI
Riposo

REDENTORE
Riposo

RIPOSO
Riposo

SACRO CUORE
Riposo

SALA CLEMSON
Riposo

SALA ERITREA
Riposo

SALA PIEMONTE
Riposo

SALA SAN SATURNINO
Riposo

SALA SANTO SPIRITO
Spettacoli teatrali

SALA TRASPONTINA
Riposo

SALA URBE
Riposo

SALA VIGNOLI
Riposo

SAVIO
Riposo

TIZIANO
Riposo

TRIONFALE
Riposo

VIRTUS
Riposo

Arene

ACILIA
Morirai a mezzanotte, con R. Burr G

AURORA
Riposo

CASTELLO
I diavoli volanti A

COLOMBO
Riposo

COLUMBUS
Riposo

CORALLO
L'amore è una cosa meravigliosa, con J. Jones S

DELLE TERRAZZE
Terra lontana A

DELLE PALME
Riposo

DON BOSCO
Riposo

ESEDRA MODERNO
Spalle al muro, con J. Moreau G

FELIX
Rapina al campo tre, con S Baker A

LUCCIOLA
Le cinque mogli dello scapolo, con D. Martin SA

MEXICO
I guerrigieri dell'arcipelago, con G. Montgomery A

NEVADA
Arciere delle mille e una notte, con T. Hurter A

NUOVO DONNA OLIMPIA
Riposo

PARADISO
Dove vai sono guai

PIO X
Riposo

PLATINO
I predoni del Kansas A

REGILLA
Okinawa, con R Widmark DR

TARANTO
Lo smemorato di Collegno, con Totò C

TEATRO NUOVO
Il texano, con J. Wayne A

VIRTUS
Riposo
CINEMA CHE CONCEDONO OGGI LA RIDUZIONE AGIS - ENAL: Alba, Alrone, America, Argo, Ariel, Astoria, Atlantic, Augustus, Aureo, Ausonia, Avana, Baldulna, Belsito, Bologna, Brancaccio, Brasil, Broadway, California, Castello, Cinestar, Clodio, Colorado, Corso, Cristallo, Del Vascello, Diana, Doria, Due Allori, Eden, Eldorado, Espero, Garden, Giulio Cesare, Ottaviano, Hollywood, Induno, Iris, Italia, La Fenice, Mignon, Mondial, Nevada, New York, Nuovo, Nuovo Golden, Nuovo Olimpia, Oriente, Ottaviano, Planetario, Plaza, Prima Porta, Principe, Quirinetta, Reale, Rialto, Roxy, Royal, Sala Umberto, Salone Margherita, Stadium, Traiano di Fiumicino, Tuscolo, Vittoria. TEATRI: Eliseo, Satiri, Villa Aldobrandini, Circo Togni.

ROMA NA DETTO SÌ A DARIX TOGNI
Il Circo più famoso d'Italia Via Cristoforo Colombo (Fiera di Roma) - 2 spettacoli: ore 16,30 e 21,15 - Prenot. cassa del Circo dalle ore 9,30 in poi tel. 51.34.356 e Enal tel. 650 841 - Enalotto tel. 683.394
Visitate il grandioso zoo
Ampio parcheggio
Servizio speciale autobus

Per chi ascolta Radio Varsavia

Orario e lunghezze d'onda delle trasmissioni in lingua italiana:

12.15 - 12.45
su metri 25,28, 25,42, 31,02, 31,50 (11865 - 11800 - 9675 - 9525 Kc/s)

18.00 - 18.30
su metri 31,45, 42,11 (9540 - 7125 Kc/s)
trasmissione per gli emigrati

19.00 - 19.30
su metri 25,19, 25,42, 31,50, 200 m. (11910 - 11